

Decreto n.134

Anno 2021

**OGGETTO:** Indizione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023*", di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*".

#### IL DIRETTORE dell'INAF-OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTA** la Legge 23 novembre 1998, numero 407, che contiene **"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 3, 6 e 7;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, numero 333, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene le norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
- a) gli **"organi di governo"** esercitano **"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."**;
  - b) in particolare, gli **"organi di governo"**:

- adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
- curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
- procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
- curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
- procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
- formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
- adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- ai "**dirigenti**" spetta "**l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
- i "**dirigenti**" sono "**responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...**";

## CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 16 del predetto Decreto Legislativo dispone che "**...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**"
  - a) formulano proposte ed esprimono pareri;
  - a-bis) propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
  - b) curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
  - c) adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
  - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;

- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- *l'articolo 17 del medesimo Decreto Legislativo 30 prevede che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***
  - a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
  - b) *curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
  - c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*

- d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*

- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'anno 2010**";
- CONSIDERATO** in particolare, l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, che "**...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di**

*presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";*

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

**VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)"**, ed, in particolare, l'articolo 15;

**VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**; ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
  - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
  - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
  - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando **"...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro..."**, tra i quali anche il **"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
  - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
  - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
  - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che:
- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito **"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."**;

- il "**Piano Triennale di Attività**" è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
- una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennali di Attività**", gli "**Enti di Ricerca**" determinano la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e "**del piano di fabbisogno del personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

## VISTO

altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**") nei "**Piani Triennali di Attività**" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare

*o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";*

- *il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";*
- *le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";*
- *con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:*
  - a) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;*
  - b) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
  - c) *ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";*
- *l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che "...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "**Piano Triennale di Attività**" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";*
- *l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce, infine, che i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle "**Sedi di Servizio**" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore ai tre anni;*

## **VISTA**

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "*...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è*

*necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

**VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

**VISTE** le **"Linee Guida sulle Procedure Concorsuali"**, definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

**VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 361;

**VISTO**

il Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, che contiene "**Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26, ed, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 1 che ha modificato l'articolo 1, comma 361, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, il quale prevede che:

- fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori...";
- le "...graduatorie possono essere utilizzate anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso...";

**VISTA**

la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione**

**per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 14 e 16 del nuovo "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina le "**Procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione**" e della "**Amministrazione**" del "**Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità interna ed esterna**", la "**flessibilità**" ed il "**telelavoro**";

**VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

**CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto

delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

#### CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi richiamato;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

#### VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**"

#### VISTA

la Determina del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ha adottato, tra l'altro, il nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale del medesimo "**Istituto**" e ha disposto la assegnazione delle singole unità di personale agli "**Uffici**" e ai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale ed alle loro "**articolarioni organizzative**" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative mansioni e/o funzioni;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha

disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

**VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata disposta la parziale "**revisione**" della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271;

**VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
  - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
  - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
    - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
  - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
  - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

## VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

## CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

## CONSIDERATO

che:

- nel corso della riunione congiunta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca del 26 novembre 2018, è stata avanzata la proposta di costituire una "**Commissione Istruttoria**" composta dai sei membri della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, e da un pari numero di Direttori di Struttura scelti tra le "**Strutture di Ricerca**" che non sono presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", con il compito di:
  - a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**";
  - b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**";
- nel corso della medesima riunione, sono stati designati quali componenti della predetta "**Commissione Istruttoria**", in rappresentanza dei Direttori di Struttura:
  - 1) la Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**";
  - 2) la Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**";
  - 3) il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**";
  - 4) il Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
  - 5) il Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";
  - 6) il Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**";
- con la Determina dell'8 gennaio 2019, numero 2, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno, congiuntamente, nominato una "**Commissione Istruttoria**", composta:
  - dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nelle loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - dai sei membri della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come di seguito elencati:

- 1) Dottoressa **Renata SCHIRRU**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
  - 2) Dottoressa **Laura FLORA**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
  - 3) Dottoressa **Monia ROSSI**, Responsabile Amministrativo dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
  - 4) Dottoressa **Serena DONATI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";
  - 5) Dottore **Riccardo MONTI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**";
  - 6) Dottore **Filippo SALEMI**, Responsabile Amministrativo dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";
- da sei Direttori di Struttura scelti tra le "**Strutture di Ricerca**" che non sono presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", come designati nella riunione congiunta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle predette Strutture del 26 novembre 2018 e di seguito elencati:
    - 1) Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**";
    - 2) Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**";
    - 3) Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**";
    - 4) Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
    - 5) Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";
    - 6) Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**",

con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**";
  - b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**";
- ai lavori della predetta "**Commissione Istruttoria**" ha partecipato, su formale invito della Direzione Generale, anche l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, garantendo un prezioso e qualificato contributo;
  - la "**Commissione Istruttoria**" all'uopo costituita ha concluso i suoi lavori il **30 aprile 2019** con la predisposizione di una "**Ipotesi**" sia di "**Piano di Fabbisogno del Personale**" che di "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" del predetto personale da inserire nel

**"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021";**

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto **"Istituto"**, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo **"Istituto"**, ha predisposto il Capitolo **"Risorse Umane"**, comprensivo sia del **"Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale"** che del **"Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni"**, allegato al **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021"** per formarne parte integrante;

#### VISTA

la nota del Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, che disciplina la **"Delega ai Direttori delle Strutture di Ricerca per l'attivazione delle procedure di reclutamento ai fini delle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68"**;

#### CONSIDERATO

che, nel frattempo:

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

#### VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata

degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
  - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  - b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

**VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale "*pro-tempore*" ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i

casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

**CONSIDERATO** altresì, che, formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

**VISTA** la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

**CONSIDERATO** pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rimane nella competenza della Direzione Generale;

**CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato

Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

**CONSIDERATO**

che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

**CONSIDERATO**

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

**VISTA**

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."

**VISTO**

il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale la Dottoressa **Maria Sofia RANDICH** è stata nominata Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", a partire dal **1° gennaio 2021** per un triennio;

**VISTA**

la Determina del Direttore Generale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale alla Dottoressa **Maria Sofia RANDICH** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", a partire dal **1° gennaio 2021** per un triennio;

**VISTA**

La Determina del 31 giugno 2021, n. 97 a firma congiunta **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", avente ad oggetto "Costituzione di una Commissione Istruttoria, composta dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, da tutti i Direttori e da una rappresentanza dei Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", per la definizione, nell'ambito de "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023", di una ipotesi di "fabbisogno" di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e di una ipotesi di ripartizione, per l'anno 2021, dei posti individuati nel predetto "fabbisogno" tra le diverse

*articolarioni organizzative dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che comprendono sia la "Amministrazione Centrale" che le "Strutture di Ricerca", ai fini della definizione, nell'ambito del "Piano Triennale di Attività" innanzi citato, del "Piano di Reclutamento e di Assunzioni" per lo stesso anno di riferimento.";*

## VISTO

il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019 - 2021**", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sulla base delle indicazioni ricevute dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**";
- tenendo conto:
  - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  - dei precedenti "**Piani Triennali di Attività**", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  - di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica, come innanzi richiamati e specificati;
  - delle risorse finanziarie disponibili;

## CONSIDERATO

che, tra le predette assunzioni, rientra anche quella di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";

## VISTA

la "**Direttiva**" del "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" del 24 giugno 2019, numero 1, che contiene alcuni "**Chiarimenti in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette**" e definisce le "**Linee guida ai fini della corretta interpretazione ed applicazione degli articoli 35 e 39 e seguenti del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, e della Legge 11 marzo 2011, numero 25**";

## VISTA

la Delibera del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) adottato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
  - di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sulla base delle indicazioni ricevute dai "**Comitati Scientifici Nazionali**", dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**" e dalla "**Commissione Istruttoria**" costituita con la *Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97*;
- tenendo conto:
  - a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  - b) dei precedenti "Piani Triennali di Attività", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  - c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
  - d) delle risorse finanziarie disponibili, che, nella sua versione integrale, si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).
- b) dato mandato al Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di trasmettere il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

**VISTA**

la nota del 10 agosto 2021, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione;

**CONSIDERATO**

che nel predetto Piano triennale delle attività (PTA), con riferimento alle "Politiche di reclutamento nel triennio" ed in particolare alle "assunzioni obbligatorie per il triennio 2021 - 2023" ai sensi dell'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, sono riportate le assunzioni obbligatorie per il triennio di riferimento Articolo 1 Legge 12 marzo 1999, numero 68, come di seguito evidenziato:

Posizioni di IV-VIII Livello				
Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n.ro 68				
Posizioni	Livello Professionale	2021	2022	2023
Funzionario di Amministrazione	V	3	3	3
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI	0	5	5
Collaboratore di Amministrazione	VII	3	5	3

Operatore di Amministrazione/Tecnico	VIII	3	3	4
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>15</b>
Gran Totale: 40*				
* Tre unità di personale, che rientrano nella categoria dei soggetti disabili, sono state assunte presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, lo Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano e l'Osservatorio Astronomico di Palermo nel mese di giugno del corrente anno e, pertanto, il numero totale delle "scoperture" alla data di approvazione del seguente Piano è pari a 37				

## VISTA

la "**Convenzione**" ai sensi dell'art. 11 (comma. 2 e 4) della Legge 12 marzo 1999 n. 68, del 129/12/2020 n. 89, del 29 dicembre 2020, stipulata tra il "**Collocamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) – Settore Servizio per il lavoro di Arezzo Firenze e Prato**", rappresentato legalmente dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato, Dottore **Paolo GRASSO**, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**", rappresentato dal direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, **Dottoressa Maria Sofia RANDICH**, valida fino al 31 dicembre 2023, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", tra l'altro si impegna:

- alla progressiva copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 68/99, mediante l'inserimento dei soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, secondo la seguente articolazione:
  - N. 1 Funzionario di Amministrazione.
  - N. 1 Collaboratore Tecnico enti di Ricerca (CTER).
  - N. 1 Collaboratore Tecnico enti di Ricerca (CTER).

## CONSIDERATO

che "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) - **Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato - Collocamento Mirato di Firenze**" con nota registrata in data 22 marzo 2021 avente ad oggetto "*L 68/99 art. 9 co. 3 e 6 - Situazione al 31/12/2020*" ha comunicato alla Direzione Generale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**

- Dall'analisi del prospetto informativo inviato da codesto Ente, risulta la seguente situazione:
  - Disabile da assumere (art.1): n. 4
  - Categorie Protette da assumere (art.18, co. 2): n. 0

## VISTA

la nota del 17 maggio 2021 , protocollo n. 1037, con la quale la Dottoressa **Maria Sofia RANDICH**, nella qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", chiede alla sopra citata "**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)**" la modifica del programma di inserimento lavorativo stabilito nella Convenzione n.89 del 29/12/2020, con l'inserimento di una unità in relazione al personale disabile da assumere per un numero complessivo di 4 unità come quota di obbligo di cui alla sopra citata legge 68/99.

## VISTA

la nota del 25 maggio 2021, acquisita la protocollo dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" con il numero progressivo 1070, con la quale la

“Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.) - **Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato - Collocamento Mirato di Firenze**”, comunica l’adesione alla richiesta di riprogrammazione delle assunzioni relativamente alla Convenzione sopra citata, come di seguito riprodotta:

- 1 unità nel 2021;
- 1 unità nel 2022;
- 2 unità nel 2023.

**CONSIDERATO**

che, nel rispetto di quanto previsto dalla nota direttoriale del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, la "**Struttura Tecnica di Supporto**", nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, ha predisposto, con la supervisione della Direzione Generale, uno "**Schema**" del "**Bando di Concorso**" per il reclutamento di personale ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**

lo "**Schema**" del "**Bando di Concorso**", come predisposto dalla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" e modificato ed integrato dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTA**

la comunicazione pervenuta a mezzo e-mail in data 11 novembre 2021, con la quale la **Dottoressa Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente dell’Ufficio I “Gestione Risorse Umane” ha comunicato al **Dottore Gaetano TELESIO**, nella qualità di Direttore Generale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, che:

- nel Piano Triennale di Attività per il triennio 2021-2023 sono stati previsti, per l’anno 2021, tre posti di Funzionario di Amministrazione riservati ai soggetti disabili ai sensi della Legge numero 68/99 e successive modifiche ed integrazioni.
- Relativamente alle assunzioni dei predetti soggetti, risulta a questo Ufficio che nel corso del 2021 sono state concluse le procedure riservate per l’assunzione di due Funzionari di Amministrazione.
- Nel Bilancio di previsione dell’anno 2021 sono state previste anche le assunzioni di complessivi tre Funzionari di Amministrazione appartenenti alle categorie protette.

**VISTA**

la comunicazione pervenuta a mezzo e-mail in data 11 novembre 2021, con la quale il **Dottore Gaetano TELESIO**, nella qualità di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha comunicato alla **Dottoressa Maria Sofia RANDICH** la “Autorizzazione all’attivare de procedura per il reclutamento di un Funzionario di Amministrazione nell’ambito della assunzioni riservate alle categorie protette nel corso dell’anno 2021, alla luce delle indicazioni fornite dalla **Dottoressa Saura**”.

**VISTO**

il Decreto Legge del 1° aprile 2021, numero 44, che contiene “**Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° aprile 2021, numero 79, come convertito con modificazioni dalla **Legge 28 maggio 2021, n. 76**;

## VISTI

in particolare i commi 1 e 3 dell'articolo 10 del predetto Decreto Legge i quali, con riferimento alle procedure per i pubblici concorsi dispongono, rispettivamente, che:

- al fine di "...ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e della Legge 19 giugno 2019, numero 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:
  - a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento **di una sola prova scritta e di una prova orale**;
  - b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
  - c) una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali. I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere alla formazione del punteggio finale.
- fino al "...permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri, **per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a).**

## VISTO

il "**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**" del 15 aprile 2021, numero di protocollo 25239, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", che contiene la "**Disciplina delle modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19**", esaminato e validato dal "**Comitato Tecnico Scientifico**" nella seduta del 29 marzo 2021;

## CONSIDERATO

che il predetto "**Protocollo**", che deve comunque tenere conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "**COVID 19**" applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale, prende a riferimento:

- il Decreto Legge del 1° aprile 2021, numero 44, in corso di conversione, il cui articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal "**Comitato Tecnico Scientifico**" di cui all'ordinanza del

- Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, numero 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del “**COVID 19**” nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal “**Comitato Tecnico Scientifico**”);
  - il protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal “**Comitato Tecnico Scientifico**”, e adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 10, lett. z) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 e dell’articolo 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021;
  - le “**Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19**” di cui al Decreto interministeriale del 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all’utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall’articolo 10 del predetto Decreto Legge, numero 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del “**COVID 19**”;

## VISTO

il **Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105**, recante “misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” come convertito, con modificazioni, **con Legge. 16 settembre 2021, n. 126**, ed in particolare l’articolo 3, il quale prevede che;

- Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l’articolo 9 è inserito il seguente:
  - «Art. 9-bis (Impiego certificazioni verdi COVID-19). –  
1. A far data dal 6 agosto 2021, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all’articolo 9, comma 2, l’accesso ai seguenti servizi e attività: i) concorsi pubblici. “

## ATTESA

pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il “**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**”, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello “**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**”;

## VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;

**ACCERTATA**

la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Posti da coprire**

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**"

### **Articolo 2**

#### **Requisiti di ammissione**

1. I candidati che intendono partecipare al concorso riservato disciplinato dal presente "**Bando**" devono possedere i requisiti di seguito specificati:
  - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
    - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
    - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
  - b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
  - c) iscrizione negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, del Centro per l'Impiego della ex Provincia/Città Metropolitana competente per territorio in relazione al domicilio del candidato;
  - d) età non inferiore ai diciotto anni;
  - e) godimento dei diritti civili e politici;
  - f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
    - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni;
    - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
  - g) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
  - h) non avere riportato condanne penali;
  - i) non avere procedimenti penali in corso;
  - j) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- k) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
  - l) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
  - m) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
  - n) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
  - o) titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Scienze della Amministrazione, Discipline Economiche e Sociali, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguiti secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero le Lauree conseguite nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alle quali i Diplomi di Laurea innanzi specificati sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
  - p) conoscenza della lingua inglese.
2. i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio analogo ad uno di quelli indicati al comma 1 lettera o) del in uno Stato estero devono ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza del predetto titolo, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato e con le modalità definite dall'articolo 11, commi 1 e 5, del presente "**Bando**", i documenti, in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento;
  3. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
    - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
    - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
    - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
  4. I requisiti di cui al precedente comma debbono essere posseduti anche dai soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.
  5. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea, che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3

mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.

6. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
7. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande.
8. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
9. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

### Articolo 3

#### Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" del presente "**Bando**", e corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**", secondo le modalità definite nel successivo comma 2, fermo restando che, qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa verrà differita al giorno immediatamente successivo non festivo.
2. Il presente "**Bando**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nelle Sezioni "**Lavora con noi**" e sul "**Sito Web**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a tempo indeterminato**".
3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**" dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: [inafoaarcetri@pcert.postecert.it](mailto:inafoaarcetri@pcert.postecert.it), indicando il seguente "**Codice di Concorso**" **Concorso riservato FUNZAMM-OAA-2021**;
4. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura concorsuale che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
5. Le domande di ammissione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei commi 3 e 4 del presente articolo saranno, pertanto, considerate **irricevibili**.
6. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inviata, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 23.59** (ora italiana) del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
7. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**", con provvedimento motivato del Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", qualora:
  - a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;
  - b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

#### **Articolo 4**

##### **Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale**

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
  - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
  - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 1, comma 1, lettera a), del presente "**Bando**";
  - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
  - d) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 1, comma 1, lettera o), del presente "**Bando**", con tutte le indicazioni relative (il candidato deve indicare l'anno accademico in cui è stato conseguito il titolo di studio e la istituzione universitaria che lo ha rilasciato);
  - e) di essere iscritto negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, del Centro per l'Impiego della ex Provincia di/Città Metropolitana di (il candidato deve indicare la ex Provincia/Città Metropolitana competente per territorio in relazione al domicilio del candidato), a decorrere dal \_\_\_\_\_, con il numero \_\_\_\_\_;
  - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
  - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
  - h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
  - i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
  - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
  - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;

- l) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
  - m) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
  - n) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
  - o) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
  - p) il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
  - q) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "**Bando**", di eventuali titoli di preferenza.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
  3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando**".
  4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "**Bando**".
  5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando**".
  6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 1, lettera o), del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
  7. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
  8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
    - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
    - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione al concorso.
  9. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
    - a) dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che

- deve contenere un elenco dettagliato dei titoli valutabili e comprovarne il possesso, secondo il modello all'uopo predisposto dalla Amministrazione, allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante ("**Allegato B** relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'elenco riportato nel predetto articolo e riprodotto nello "**Allegato D**" del medesimo "**Bando**" e "**Allegato C**");
- b) dagli eventuali titoli indicati nel modello di cui alla precedente lettera a), se prodotti in formato elettronico;
  - c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento delle prove di esame.
  11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento della predetta prova.
  12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
    - a) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi imputabili ai servizi postali o telegrafici;
    - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
    - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
  13. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica indicati nella domanda di ammissione al concorso.
  14. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

## Articolo 5

### Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice sarà composta da tre membri e sarà nominata con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nel rispetto di quanto previsto dal "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" e dal "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", come richiamati nelle premesse del presente "**Bando**".
2. Il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice individuerà, il componente con funzioni di Presidente e potrà eventualmente prevedere anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della Commissione Esaminatrice, fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto

dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Non possono far parte della Commissione Esaminatrice i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".
5. Con il provvedimento di cui al comma 2 del presente articolo verrà, altresì, nominato il Segretario della Commissione Esaminatrice, che assumerà anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura concorsuale ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
6. La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.
7. La Commissione di cui al precedente comma 1, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge del 1° aprile 2021, numero 44, può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un presidente. La commissione e le sottocommissioni garantiscono l'omogeneità dei criteri di valutazione delle prove.
8. La Commissione Esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni anche nel rispetto di quanto previsto dell'articolo 10 del Decreto legge 1° aprile 2021, numero 44, e sue disposizioni attuative.
9. Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la Commissione Esaminatrice, stabilisce:
  - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
  - b) il calendario della prova scritta.
10. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100** punti, così articolati:
  - a) **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando**".
  - b) **30** punti per la prova scritta.
  - c) **40** punti per la prova orale.

## **Articolo 6**

### **Prove di esame**

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale
2. La prova scritta, redatta in lingua italiana, la cui durata, se svolta in presenza, dovrà avere la durata massima di un'ora, consisterà nella composizione di un elaborato e/o nella risposta ad una serie di quesiti a risposta sintetica a carattere teorico/pratico e sarà diretta ad accertare la capacità del candidato a risolvere problemi di natura tecnico-giuridica e/o amministrativo-contabile inerenti gli adempimenti normativi propri delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, di enti ed istituzioni di ricerca ed accertare le conoscenze del candidato sulle seguenti materie: Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Contabilità di Stato e degli Enti Pubblici, Rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici.
3. Ai fini della valutazione della prova scritta, la Commissione Esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 10, lettere b), del presente "**Bando**", può disporre complessivamente, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a **30 punti**.

4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.
5. La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e sarà, inoltre, diretta ad accertare le conoscenze del candidato in merito all'ordinamento interno, sia statutario che regolamentare, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", alla lingua inglese e alle nozioni informatiche di base (utilizzo della posta elettronica, strumenti di videoscrittura o fogli di calcolo, gestione di file pdf, etc.).
6. Ai fini della valutazione della prova orale la Commissione Esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 10, lettera c), del presente "**Bando**", può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **40 punti**.
7. La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno raggiunto il punteggio minimo di **28/40**.
8. Il punteggio totale delle prove di esame attribuito a ciascun candidato è determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione Esaminatrice alla prova scritta e alla prova orale.
9. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando il punteggio attribuito alla prova scritta, alla prova orale e ai titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 8.

## **Articolo 7**

### **Svolgimento delle prove di esame**

1. Con avviso pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nelle Sezioni "**Lavora con noi**", e sul "**Sito Web**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a tempo indeterminato**", verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta.
2. La prova scritta potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, e sue disposizioni attuative.
3. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle predette prove.
4. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova scritta.
5. Apposita comunicazione con le indicazioni relative al giorno, all'ora e al luogo in cui si svolgerà la prova orale verrà, invece, notificata, a mezzo di posta elettronica certificata, ai candidati che sono stati ammessi a sostenerla almeno venti giorni prima del suo espletamento.
6. Nella comunicazione di cui al precedente comma verranno riportati anche i punteggi attribuiti al candidato in sede di valutazione sia della prova scritta che dei titoli presentati.
7. Eventuali rinvii delle prove di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1, 2 e 4 del presente articolo.
8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
  - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
  - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.

9. L'eventuale assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa.
10. La prova scritta sarà svolta secondo le modalità definite dagli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni
11. In particolare:
  - a) durante la prove scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al Servizio di Vigilanza e i componenti della Commissione Esaminatrice;
  - b) i candidati possono utilizzare esclusivamente carta da scrivere con il timbro di ufficio e la firma di un componente della Commissione Esaminatrice;
  - c) i candidati non possono, pertanto, utilizzare carta da scrivere diversa da quella indicata nella precedente lettera b), appunti manoscritti, codici commentati, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
  - d) i candidati possono consultare soltanto codici e testi di legge non commentati, previa autorizzazione della Commissione Esaminatrice;
  - e) è, comunque, vietato l'uso dei telefoni cellulari e qualsiasi altro tipo di comunicazione con l'esterno.
12. La prova orale sarà svolta, invece, secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni.
13. In particolare:
  - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
  - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
  - c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Esaminatrice, verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.
14. La prova scritta e la prova orale, saranno altresì svolte anche in attuazione delle modalità previste dalla normativa per il contenimento dell'epidemia da "**COVID 19**", ivi comprese le indicazioni del vigente "**Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici**" redatto dall'Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal "Piano operativo" specifico della presente procedura concorsuale.

## **Articolo 8**

### **Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 7, del presente "**Bando**", la Commissione Esaminatrice, nella riunione preliminare, dovrà stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice potrà disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30/100 (trenta/centesimi)**.

4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
- a) titoli di studio superiori ed attinenti a quello richiesto, nell'ambito dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del presente "**Bando di Concorso**", che comprendono esclusivamente: il dottorato di ricerca, il master universitario di secondo livello, le abilitazioni professionali e i corsi di specializzazione: fino ad un massimo di **5 punti**;
  - b) **corsi di formazione e/o di aggiornamento** organizzati e/o svolti da soggetti pubblici e/o privati, attinenti al posto da coprire: fino ad un massimo di **6 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
    - b.1) partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al posto da coprire senza verifica finale;
    - b.2) partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al posto da coprire con verifica finale.
  - c) **incarichi** attinenti al posto da coprire svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, Università, Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati, fino ad un massimo di **4 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
    - c.1) incarichi svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, Università e/o Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati;
    - c.2) incarichi svolti presso altre amministrazioni pubbliche;
    - c.3) incarichi svolti presso soggetti privati;
  - d) **attività lavorativa** prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, Università, nei Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati, fino ad un massimo di **10 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
    - d.1) attività lavorativa prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, Università, nei Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati;
    - d.2) attività lavorativa prestata in altre amministrazioni pubbliche;
    - d.3) attività lavorativa prestata presso soggetti privati: o libera professione
  - e) **attività lavorativa** prestata, con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni per lo svolgimento di attività di ricerca) nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nelle Università, nei Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati, fino ad un massimo di **5 punti**, nel rispetto della seguente articolazione:
    - e.1) attività lavorativa prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, Università, nei Ministeri che svolgono attività di vigilanza e/o di controllo sugli Enti e/o sulle Istituzioni innanzi specificati;
    - e.2) attività lavorativa prestata in altre amministrazioni pubbliche;
    - e.3) attività lavorativa prestata presso soggetti privati;
5. Lo svolgimento delle attività lavorative di cui alle lettere d) ed e) del precedente comma deve essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, che deve essere resa dal candidato ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e secondo il modello

all'uopo predisposto dalla Amministrazione e allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante ("**Allegato C**").

6. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del comma 6 del presente articolo deve contenere tutte le indicazioni relative alle Istituzioni e/o agli Enti di Ricerca, Pubblici o Privati, alle Pubbliche Amministrazioni o ai Soggetti Privati presso i quali le attività lavorative sono state svolte, una loro breve descrizione, le tipologie e la durata dei contratti di lavoro, gli eventuali profili e livelli di inquadramento.
7. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e il loro possesso deve essere comprovato con le modalità definite dall'articolo 4, comma 9, lettere a), b) e c), del presente "**Bando**".
8. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.
9. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.
10. I certificati che attestano i titoli, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di provenienza del candidato, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nel relativo ordinamento e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane, fermo restando che i titoli certificati con le predette modalità devono essere allegati alla domanda di ammissione al concorso utilizzando il modulo all'uopo predisposto, che forma parte integrante del presente "**Bando**" ("**Allegato B**").
11. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla Commissione Esaminatrice di valutare correttamente i titoli prodotti.
12. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
13. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
14. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

## **Articolo 9**

### **Titoli di preferenza**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
  - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

- b) i mutilati e gli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
  - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
  - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - e) gli orfani di guerra;
  - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - h) i feriti in combattimento;
  - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
  - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
  - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
  - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - s) gli invalidi e i mutilati civili;
  - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
    - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
    - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
    - c) dalla minore età.
  3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
  4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
  5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
  6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo gli "*schemi*" di cui allo "*Allegato E*" del presente "*Bando*" e prodotte unitamente ad una copia fotostatica non

autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

## Articolo 10

### Approvazione della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria di merito sarà predisposta e formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alle prove di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando**".
2. Con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**":
  - a) vengono approvati gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei;
  - b) vengono dichiarati vincitori della procedura concorsuale i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria finale di cui alla precedente lettera a), entro i limiti dei posti messi a concorso.
3. Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito della procedura concorsuale, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente "**Bando**".
4. La graduatoria finale di merito della procedura concorsuale sarà pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nelle Sezioni "**Lavora con noi**", e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a tempo indeterminato**" e il relativo avviso verrà trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".
5. Qualora il vincitore della procedura concorsuale dichiari espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" procederà, sempre nei limiti dei posti messi a concorso, allo scorrimento della graduatoria finale di merito, redatta con le modalità definite dal presente articolo.

## Articolo 11

### Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della procedura concorsuale sarà invitato, a mezzo di posta elettronica certificata, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
  - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
  - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
    - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" per l'ammissione alla procedura concorsuale o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni;
    - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia cittadino di uno Stato che non appartiene alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, i cittadini di Stati che non appartengono alla Unione Europea, autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, per comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale appartiene il vincitore della procedura concorsuale.
4. Nei casi non contemplati dai commi 2 e 3 del presente articolo, gli stati, i fatti e le qualità personali sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dalla competente autorità consolare, che ne attesti la validità.
5. I soggetti che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della sua equivalenza o della sua equipollenza secondo le disposizioni normative vigenti in materia, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, il documento, in copia autentica all'originale, che riconosca la sua equivalenza o la sua equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equivalenza o equipollenza.
6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura concorsuale viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
9. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio.
10. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
11. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
12. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
13. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.

14. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
15. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore della procedura concorsuale decade dal relativo diritto.

## **Articolo 12**

### **Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà**

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

## **Articolo 13**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "**Istituto**", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo "**Istituto**".
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica e la cancellazione, di richiedere la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al predetto trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
  - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: "**rpd@inaf.it**";
  - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: "**rpd-inaf@legalmail.it**".
6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo Regolamento.

#### **Articolo 14**

##### **Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando**" si fa espresso rinvio:
- a) alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - b) alle disposizioni contenute nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
  - c) a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 10 agosto 2021 numero 45, e dai relativi allegati;
  - d) alle previsioni contenute nel "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**";
  - e) ai documenti allegati al presente "**Bando**".

#### **Articolo 15**

##### **Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale**

1. I candidati potranno chiedere la restituzione, a proprie spese, dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**" solo dopo la sua conclusione ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito della predetta procedura sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", nelle Sezioni "**Lavora con noi**", e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a tempo indeterminato**", in conformità a quanto previsto dal comma 4 del precedente articolo 10.

2. La richiesta di cui al presente articolo deve essere inoltrata, in carta semplice, al seguente indirizzo: "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", Ufficio del Personale, Largo Enrico Fermi, n, 5, 50125 - Firenze.

## **Articolo 16**

### **Disposizioni finali**

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Concorso**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: [bandi.oaa@inaf.it](mailto:bandi.oaa@inaf.it).

Firenze, lì 28 dicembre 2021

**Dott.ssa Maria Sofia Randich**